



DISTRETTO SCOLASTICO N. 29

IIS-IP SIA – ITI “Ezio Aletti” Trebisacce (CS)
IP SCT-INFORMATICA E
TELECOMUNICAZIONI Oriolo (CS)

TREBISACCE - TECNICO: CHIMICA MATERIALI E BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI – MECCANICA E MECCATRONICA ED ENERGIA (SERALE) - **PROFESSIONALE:** SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE – SERVIZI ENOGASTRONOMIA (ANCHE SERALE) MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
ORIOLO - PROFESSIONALE: SERVIZI COMMERCIALI. **TECNICO:** INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

ITS-“G. Filangieri” Trebisacce (CS)

TREBISACCE – TECNICO: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING – GRAFICA E COMUNICAZIONE – COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO (ANCHE SERALE) – TURISMO. – SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALE – AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA

Formez PA



CAF
ForMiur



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE IPSIA - ITI - "EZIO ALETTI"-TREBISACCE
Prot. 0011465 del 19/10/2024
IV (Entrata)

PROGRAMMAZIONE della DISCIPLINA

STORIA

della CLASSE 4 SIA CORSO A

ANNO SCOLASTICO 2024/25

il Docente

Prof. Maria Sangineto

1. SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE

1.1 Esito delle prove parallele di ingresso per competenze – Asse storico sociale

LIVELLI DI COMPETENZA							
AREA CRITICA		BASE		INTERMEDIO		AVANZATO	
TOT	%	TOT	%	TOT	%	TOT	%
2	14%	8	57%	3	21%	1	7%

1.2 Esiti di prove e valutazioni relative alla sola disciplina

Gli esiti della prova hanno evidenziato come la maggior parte della classe si attesti su un livello base di conoscenze, esigue le percentuali dell'area critica, ma anche quelle dei livelli intermedio e avanzato. Si dovrà lavorare sull'ampliamento, il rafforzamento e il potenziamento delle competenze e delle conoscenze.

Eventuali attività per il recupero dei prerequisiti relativi alla disciplina

Per migliorare i processi di insegnamento/apprendimento, saranno proposte attività finalizzate al miglioramento del metodo di studio, alla promozione dell'autonomia operativa e dell'autoconsapevolezza metacognitiva. Si ritiene opportuno prevedere interventi di recupero e anche di potenziamento attivabili nelle seguenti modalità:

- potenziamento del lavoro laboratoriale in classe
- maggiore frequenza delle verifiche formative e sommative
- peer tutoring
- attività multimediali

2. RACCORDO CON LE UDA PROPOSTE DAL CONSIGLIO DI CLASSEUNITÀ DI APPRENDIMENTO

Unità di Apprendimento Come da Programmazione del CdC	Contributo della Disciplina alla Unità di Apprendimento	Altre Discipline che partecipano alla Uda
<i>UNITA' 1 LA TUTELA DELL'AMBIENTE</i>	Favorire l'acquisizione e il consolidamento degli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa orale e scritta in vari contesti. Presentazione dell'agenda 2023 e dell'obiettivo 15. Lettura e analisi di brani letterari, settoriali e di attualità inerenti all'argomento trattato. Metodologie seguite: lezione frontale di presentazione, lezioni partecipate, lavori di gruppo flipped classroom, peer tutoring. Produzione di lavori cartacei e multimediali.	Tutte le discipline del CdC
<i>UNITA' 2 EDUCAZIONE SOSTENIBILE</i>	Favorire l'acquisizione e il consolidamento degli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa orale e scritta in vari contesti. Presentazione dell'agenda 2023 e del target 4.7 in cui si esplicitano gli obiettivi sull'educazione allo sviluppo sostenibile. Lettura e analisi di brani letterari, settoriali e di attualità inerenti all'argomento trattato. Metodologie seguite: lezione frontale di presentazione, lezioni partecipate, lavori di gruppo flipped classroom, peer	Tutte le discipline del CdC

	tutoring. Produzione di lavori cartacei e multimediali	

3.UNITÀ FORMATIVE SPECIFICHE DELLA DISCIPLINA

Da compilare per ciascuna Unità formativa

Denominazione dell'Unità Formativa Disciplinare
UNITA' FORMATIVA 1: IL SETTECENTO, L'ETA' DELLE RIVOLUZIONI
<p>COMPETENZE DI RIFERIMENTO (Per i professionali: ALLEGATO 1 E 2 DEL D. LGL. 61/2017; Per i tecnici: Linee guida istituti tecnici - D.P.R. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3)</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali • collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona della collettività e dell'ambiente. • riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio. • correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. • riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo <p>COMPETENZE EUROPEE CHIAVE 2018 e COMPETENZE DI CITTADINANZA (D.M. 139/2007)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Competenza alfabetica funzionale (Raccomandazione Consiglio dell'U.E. 2018) • Competenza multilinguistica (Raccomandazione Consiglio dell'U.E. 2018) • Competenza digitale (Raccomandazione Consiglio dell'U.E. 2018) • Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare (Raccomandazione Consiglio dell'U.E. 2018) • Competenza di cittadinanza (Raccomandazione Consiglio dell'U.E. 2018) Agire in modo autonomo e responsabile (DM. 139/07) • Competenza in consapevolezza ed espressione culturali (Raccomandazione Consiglio dell'U.E. 2018) • Progettare (D.M. 139/07) • Collaborare e partecipare (D.M. 139/07) • Individuare collegamenti e relazioni (D.M. 139/07) • Acquisire e interpretare l'informazione (D.M. 139/07)
<p>ABILITA' STORIA Secondo Biennio</p> <p>Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità. Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali (es. in rapporto</p>

a rivoluzioni e riforme). Analizzare correnti di pensiero, contesti ,fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche. Individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali. Leggere ed interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale. Analizzare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico. Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali. Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali ed operativi. Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia (es.: visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre ricerche su tematiche storiche.

CONOSCENZE

- Le guerre del Settecento
- Le riforme dei sovrani “illuminati”
- La rivoluzione industriale inglese
- La rivoluzione americana
- La rivoluzione francese studiata attraverso analogie e riferimenti alle Carte costituzionali moderne

NUCLEI FONDANTI

- conoscenza dei dati (ricordare e identificare)
- lettura e comprensione dei fatti (analisi, sintesi, confronto tra le varie discipline)
- produzione orale (codificazione e uso in modo appropriato del lessico specifico)
- rielaborazione delle conoscenze (scoprire, progettare, inventare, riflettere, problematizzare, ristrutturare)
- tematizzazione (selezione delle varie “storie” entro una cornice generale, individuando epoche di trasformazioni, sviluppo, rivoluzioni,...)
- contestualizzazione (inserire autori, fatti e fenomeni nei quadri storico/culturali di appartenenza)

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione diretta (introduttiva)
- Lezione interattiva
- Lezione strutturata
- Brainstorming
- Lettura di documenti e di brevi brani della storiografia
- Lettura guidata di figure, grafici, tabelle
-
- Visione di immagini e filmati e discussione guidata
- Incoraggiare la capacità di indagine (che non si limiti al solo libro di testo) in modo che la pratica di consultare pubblicazioni di tipo cartaceo , multimediale, risorse web diventi una consuetudine
- Stimolare la comprensione del testo utilizzando la ricerca dei concetti fondamentali attraverso la divisione in sequenze, ricerca di parole- conetti chiave, rielaborazione individuale o di gruppo

ATTIVITA' DI DIDATTICA LABORATORIALE

- Attività di ricerca in funzione di un problema, di una “domanda” autentica
- Cooperative learning

<ul style="list-style-type: none"> • Didattica integrata • Lavoro di gruppo distanziato • Produzione prova di realtà Laboratorio di scrittura: relazioni, questionari e mappe concettuali, prove di realtà
<p style="text-align: center;">AMBIENTI DI APPRENDIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aule scolastiche • Biblioteca • Aula di informatica
<p style="text-align: center;">STRUMENTI, SUSSIDI E MATERIALI</p> <p>Libro di testo, volumi della biblioteca scolastica, schemi, mappe concettuali, appunti, personal computer, LIM, dispense con materiale semplificato e/o di approfondimento, dizionari, enciclopedie, giornali, sussidi audiovisivi, visione di film/documentari attinenti alle tematiche affrontate</p>
<p style="text-align: center;">VALUTAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Domande estemporanee nel corso della lezione • Colloqui di fine U.d.A. • Discussioni fondate e ordinate • Relazioni • Prove strutturate e/o semistrutturate <p>Tempi e contenuti calibrati in itinere sui livelli della classe e sui differenti bisogni formativi delle singole individualità nel rispetto dei personali stili di apprendimento.</p>
<p style="text-align: center;">TEMPI</p> <p>Settembre/Novembre</p>

Denominazione dell'Unità Formativa Disciplinare
UNITA' FORMATIVA 2: L'EPOPEA NAPOLEONICA E LA RESTAURAZIONE
<p>COMPETENZE DI RIFERIMENTO (Per i professionali:ALLEGATO 1 E 2 DEL D. LGL. 61/2017; Per i tecnici: Linee guida istituti tecnici - D.P.R. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3)</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali • collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona della collettività e dell'ambiente. • riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio. • correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. • riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo <p>COMPETENZE EUROPEE CHIAVE 2018 e COMPETENZE DI CITTADINANZA (D.M.</p>

139/2007)

- Competenza alfabetica funzionale (Raccomandazione Consiglio dell'U.E. 2018)
- Competenza multilinguistica (Raccomandazione Consiglio dell'U.E. 2018)
- Competenza digitale (Raccomandazione Consiglio dell'U.E. 2018)
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare (Raccomandazione Consiglio dell'U.E. 2018)
- Competenza di cittadinanza (Raccomandazione Consiglio dell'U.E. 2018) Agire in modo autonomo e responsabile (DM. 139/07)
- Competenza in consapevolezza ed espressione culturali (Raccomandazione Consiglio dell'U.E. 2018)
- Progettare (D.M. 139/07)
- Collaborare e partecipare (D.M. 139/07)
- Individuare collegamenti e relazioni (D.M. 139/07)
- Acquisire e interpretare l'informazione (D.M. 139/07)

ABILITA'

STORIA Secondo Biennio

Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità. Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali (es. in rapporto a rivoluzioni e riforme). Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche. Individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali. Leggere ed interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale. Analizzare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico. Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali. Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali ed operativi. Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia (es.: visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre ricerche su tematiche storiche.

CONOSCENZE

- Conoscenza e inquadramento della figura di Napoleone nel periodo della Rivoluzione francese
- Individuare e riconoscere l'importanza del codice napoleonico nel quadro dei diritti civili e giuridici
- Saper riconoscere il percorso delle idee illuministe attraverso le riforme dei sovrani "illuminati"
- Conoscenza sicura delle cause, dello sviluppo e dei risvolti politici, sociali e culturali della Restaurazione.

NUCLEI FONDANTI

- conoscenza dei dati (ricordare e identificare)
- lettura e comprensione dei fatti (analisi, sintesi, confronto tra le varie discipline)
- produzione orale (codificazione e uso in modo appropriato del lessico specifico)
- rielaborazione delle conoscenze (scoprire, progettare, inventare, riflettere, problematizzare, ristrutturare)
- tematizzazione (selezione delle varie "storie" entro una cornice generale, individuando epoche di trasformazioni, sviluppo, rivoluzioni,...)

contestualizzazione (inserire autori, fatti e fenomeni nei quadri storico/culturali di appartenenza)
<p style="text-align: center;">METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione diretta (introduttiva) • Lezione interattiva • Lezione strutturata • Brainstorming • Lettura di documenti e di brevi brani della storiografia • Lettura guidata di figure, grafici, tabelle • • Visione di immagini e filmati e discussione guidata • Incoraggiare la capacità di indagine (che non si limiti al solo libro di testo) in modo che la pratica di consultare pubblicazioni di tipo cartaceo , multimediale, risorse web diventi una consuetudine • Stimolare la comprensione del testo utilizzando la ricerca dei concetti fondamentali attraverso la divisione in sequenze, ricerca di parole- conetti chiave, rielaborazione individuale o di gruppo
<p style="text-align: center;">ATTIVITA' DI DIDATTICA LABORATORIALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività di ricerca in funzione di un problema, di una “domanda” autentica • Cooperative learning • Didattica integrata • Lavoro di gruppo distanziato • Produzione prova di realtà <p style="padding-left: 40px;">Laboratorio di scrittura: relazioni, questionari e mappe concettuali, prove di realtà</p>
<p style="text-align: center;">AMBIENTI DI APPRENDIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aule scolastiche • Biblioteca • Aula di informatica
<p style="text-align: center;">STRUMENTI, SUSSIDI E MATERIALI</p> <p>Libro di testo, volumi della biblioteca scolastica, schemi, mappe concettuali, appunti, personal computer, LIM, dispense con materiale semplificato e/o di approfondimento, dizionari, enciclopedie, giornali, sussidi audiovisivi, visione di film/documentari attinenti alle tematiche affrontate</p>
<p style="text-align: center;">VALUTAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Domande estemporanee nel corso della lezione • Colloqui di fine U.d.A. • Discussioni fondate e ordinate • Relazioni • Prove strutturate e/o semistrutturate <p>Tempi e contenuti calibrati in itinere sui livelli della classe e sui differenti bisogni formativi delle singole individualità nel rispetto dei personali stili di apprendimento.</p>
TEMPI

Denominazione dell'Unità Formativa Disciplinare

UNITA' FORMATIVA 3: L'EUROPA DALL'ETA' DEI RISORGIMENTI ALLA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE.

COMPETENZE DI RIFERIMENTO (Per i professionali:ALLEGATO 1 E 2 DEL D. LGL. 61/2017; Per i tecnici: Linee guida istituti tecnici - D.P.R. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3)

- comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona della collettività e dell'ambiente.
- riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.
- correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo

COMPETENZE EUROPEE CHIAVE 2018 e COMPETENZE DI CITTADINANZA (D.M. 139/2007)

- Competenza alfabetica funzionale (Raccomandazione Consiglio dell'U.E. 2018)
- Competenza multilinguistica (Raccomandazione Consiglio dell'U.E. 2018)
- Competenza digitale (Raccomandazione Consiglio dell'U.E. 2018)
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare (Raccomandazione Consiglio dell'U.E. 2018)
- Competenza di cittadinanza (Raccomandazione Consiglio dell'U.E. 2018) Agire in modo autonomo e responsabile (DM. 139/07)
- Competenza in consapevolezza ed espressione culturali (Raccomandazione Consiglio dell'U.E. 2018)
- Progettare (D.M. 139/07)
- Collaborare e partecipare (D.M. 139/07)
- Individuare collegamenti e relazioni (D.M. 139/07)
- Acquisire e interpretare l'informazione (D.M. 139/07)

ABILITA'

STORIA Secondo Biennio

Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità. Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali (es. in rapporto a rivoluzioni e riforme). Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche. Individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali. Leggere ed interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale. Analizzare e confrontare testi di diverso

orientamento storiografico. Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali. Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali ed operativi. Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia (es.: visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre ricerche su tematiche storiche.

CONOSCENZE

- Conoscere la società europea dopo il Congresso di Vienna
- Conoscere i moti risorgimentali degli Venti e Trenta.
- Conoscere il volto dell'europa dopo il 1848.
- Conoscere i progressi tecnologici, scientifici e sociali della seconda metà dell'Ottocento e capire il nuovo sistema di fabbrica e la divisione del lavoro.
- Sapere individuare i problemi dell'industrializzazione e il nuovo ordine sociale.

NUCLEI FONDANTI

- conoscenza dei dati (ricordare e identificare)
- lettura e comprensione dei fatti (analisi, sintesi, confronto tra le varie discipline)
- produzione orale (codificazione e uso in modo appropriato del lessico specifico)
- rielaborazione delle conoscenze (scoprire, progettare, inventare, riflettere, problematizzare, ristrutturare)
- tematizzazione (selezione delle varie "storie" entro una cornice generale, individuando epoche di trasformazioni, sviluppo, rivoluzioni,...)
- contestualizzazione (inserire autori, fatti e fenomeni nei quadri storico/culturali di appartenenza)

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione diretta (introduttiva)
- Lezione interattiva
- Lezione strutturata
- Brainstorming
- Lettura di documenti e di brevi brani della storiografia
- Lettura guidata di figure, grafici, tabelle
-
- Visione di immagini e filmati e discussione guidata
- Incoraggiare la capacità di indagine (che non si limiti al solo libro di testo) in modo che la pratica di consultare pubblicazioni di tipo cartaceo, multimediale, risorse web diventi una consuetudine
- Stimolare la comprensione del testo utilizzando la ricerca dei concetti fondamentali attraverso la divisione in sequenze, ricerca di parole-chiave, rielaborazione individuale o di gruppo

ATTIVITÀ DI DIDATTICA LABORATORIALE

- Attività di ricerca in funzione di un problema, di una "domanda" autentica
 - Cooperative learning
 - Didattica integrata
 - Lavoro di gruppo distanziato
 - Produzione prova di realtà
- Laboratorio di scrittura: relazioni, questionari e mappe concettuali, prove di realtà

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

- Aule scolastiche
- Biblioteca
- Aula di informatica

STRUMENTI, SUSSIDI E MATERIALI

Libro di testo, volumi della biblioteca scolastica, schemi, mappe concettuali, appunti, personal computer, LIM, dispense con materiale semplificato e/o di approfondimento, dizionari, enciclopedie, giornali, sussidi audiovisivi, visione di film/documentari attinenti alle tematiche affrontate

VALUTAZIONE

- Domande estemporanee nel corso della lezione
- Colloqui di fine U.d.A.
- Discussioni fondate e ordinate
- Relazioni
- Prove strutturate e/o semistrutturate

Tempi e contenuti calibrati in itinere sui livelli della classe e sui differenti bisogni formativi delle singole individualità nel rispetto dei personali stili di apprendimento.

TEMPI

Febbraio/Aprile

Denominazione dell'Unità Formativa Disciplinare

UNITA' FORMATIVA 4: L'ITALIA DAL RISORGIMENTO AI GOVERNI DELLA DESTRA E SINISTRA STORICHE

COMPETENZE DI RIFERIMENTO (Per i professionali:ALLEGATO 1 E 2 DEL D. LGL. 61/2017; Per i tecnici: Linee guida istituti tecnici - D.P.R. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3)

- comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona della collettività e dell'ambiente.
- riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.
- correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo

COMPETENZE EUROPEE CHIAVE 2018 e COMPETENZE DI CITTADINANZA (D.M. 139/2007)

- Competenza alfabetica funzionale (Raccomandazione Consiglio dell'U.E. 2018)
- Competenza multilinguistica (Raccomandazione Consiglio dell'U.E. 2018)

- Competenza digitale (Raccomandazione Consiglio dell'U.E. 2018)
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare (Raccomandazione Consiglio dell'U.E. 2018)
- Competenza di cittadinanza (Raccomandazione Consiglio dell'U.E. 2018) Agire in modo autonomo e responsabile (DM. 139/07)
- Competenza in consapevolezza ed espressione culturali (Raccomandazione Consiglio dell'U.E. 2018)
- Progettare (D.M. 139/07)
- Collaborare e partecipare (D.M. 139/07)
- Individuare collegamenti e relazioni (D.M. 139/07)
- Acquisire e interpretare l'informazione (D.M. 139/07)

ABILITA'

STORIA Secondo Biennio

Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità. Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali (es. in rapporto a rivoluzioni e riforme). Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche. Individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali. Leggere ed interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale. Analizzare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico. Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali. Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali ed operativi. Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia (es.: visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre ricerche su tematiche storiche.

CONOSCENZE

- Conoscere i fatti inerenti alle tre guerre d'Indipendenza
- Conoscere il dibattito politico inerente al processo risorgimentale
- Conoscere i momenti fondamentali della linea diplomatica e politica di Cavour
- Conoscere le riforme della Destra storica
- Conoscere le riforme della Sinistra storica
- Le guerre d'Indipendenza e l'impresa dei Mille
- L'unità d'Italia
- Il governo della Destra storica
- Il brigantaggio e la questione meridionale
- La "questione romana"
- Il governo della Sinistra storica

NUCLEI FONDANTI

- conoscenza dei dati (ricordare e identificare)
- lettura e comprensione dei fatti (analisi, sintesi, confronto tra le varie discipline)
- produzione orale (codificazione e uso in modo appropriato del lessico specifico)
- rielaborazione delle conoscenze (scoprire, progettare, inventare, riflettere, problematizzare, ristrutturare)
- tematizzazione (selezione delle varie "storie" entro una cornice generale,

individuando epoche di trasformazioni, sviluppo, rivoluzioni,...)
contestualizzazione (inserire autori, fatti e fenomeni nei quadri storico/culturali di appartenenza

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione diretta (introduttiva)
- Lezione interattiva
- Lezione strutturata
- Brainstorming
- Lettura di documenti e di brevi brani della storiografia
- Lettura guidata di figure, grafici, tabelle
-
- Visione di immagini e filmati e discussione guidata
- Incoraggiare la capacità di indagine (che non si limiti al solo libro di testo) in modo che la pratica di consultare pubblicazioni di tipo cartaceo , multimediale, risorse web diventi una consuetudine
- Stimolare la comprensione del testo utilizzando la ricerca dei concetti fondamentali attraverso la divisione in sequenze, ricerca di parole- conetti chiave, rielaborazione individuale o di gruppo

ATTIVITA' DI DIDATTICA LABORATORIALE

- Attività di ricerca in funzione di un problema, di una “domanda” autentica
 - Cooperative learning
 - Didattica integrata
 - Lavoro di gruppo distanziato
 - Produzione prova di realtà
- Laboratorio di scrittura: relazioni, questionari e mappe concettuali, prove di realtà

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

- Aule scolastiche
- Biblioteca
- Aula di informatica

STRUMENTI, SUSSIDI E MATERIALI

Libro di testo, volumi della biblioteca scolastica, schemi, mappe concettuali, appunti, personal computer, LIM, dispense con materiale semplificato e/o di approfondimento, dizionari, enciclopedie, giornali, sussidi audiovisivi, visione di film/documentari attinenti alle tematiche affrontate

VALUTAZIONE

- Domande estemporanee nel corso della lezione
- Colloqui di fine U.d.A.
- Discussioni fondate e ordinate
- Relazioni
- Prove strutturate e/o semistrutturate

Tempi e contenuti calibrati in itinere sui livelli della classe e sui differenti bisogni formativi delle singole individualità nel rispetto dei personali stili di apprendimento.

Maggio

TEMPI

Trebisacce, 5/10//2024

Il Docente
Maria Sangineto

Il docente utilizzerà metodologie che prevedono l'uso di dispositivi elettronici (PC, Tablet, Smartphone) da parte degli studenti

SIx

NO

Il Docente
Maria Sangineto